Arte: basilica di San Francesco, dopo 50 anni l'affresco "Maestà di Assisi" di Cimabue verrà restaurato. Lavori al via da gennaio

L'affresco "Madonna in trono col bambino, angeli e San Francesco" del Cimabue, noto anche come "Maestà di Assisi", nella chiesa inferiore della basilica di san Francesco in Assisi verrà restaurato, a 50 anni dall'ultimo intervento. Il progetto conservativo, curato da un'equipe della Tecnireco diretta dal capo restauratore della basilica di San Francesco, Sergio Fusetti, in accordo con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, inizierà il prossimo gennaio e durerà circa un anno. "L'affresco raffigurante la Vergine Maria in trono col bambino, angeli e san Francesco di Cimabue tornerà finalmente all'antico splendore grazie al contributo della Ferrari che ha deciso di prendersi cura di questo importante dipinto della storia dell'arte mondiale", ha dichiarato il Custode del Sacro Convento di Assisi, fra Marco Moroni. "L'opera - ha aggiunto - ci trasmette anche il ritratto più conosciuto e probabilmente più antico e realistico di san Francesco, di quell'uomo che Tommaso da Celano descrisse come 'di statura mediocre piuttosto piccola, testa regolare e rotonda, il viso un po' ovale e proteso, fronte piana e piccola, occhi neri, di misura normale e pieni di semplicità' (FF 465)". "Un grazie - conclude fra Moroni - a Ferrari che ha deciso di sostenere e valorizzare l'arte italiana di cui siamo orgogliosi custodi. Per noi frati è un onore poter curare e valorizzare, grazie al contributo di benefattori e semplici cittadini, questo inestimabile bene che è la Basilica di san Francesco e di presentarlo ai visitatori di oggi e di domani".

Alberto Baviera